

NOTA INTEGRATIVA

Bilancio 2013

AMGA SPORT Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità limitata

Via per Busto Arsizio n. 53 – 20025 Legnano
Tel: 0331-540223 Fax: 0331-594287 e-mail: info@amga.it
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.
Registro Imprese Tribunale di Milano Cod. Fisc. e P. Iva 04939590966
Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Amga Legnano Spa

NOTA INTEGRATIVA

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2013, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa. Amga Sport è stata costituita sotto forma di società sportiva senza fini di lucro, in conformità alle condizioni richieste dalle leggi speciali regolanti il settore sportivo e dalle leggi tributarie, mediante l'inserimento nello Statuto di tutte quelle clausole richiamate dall'art. 148 del Testo Unico Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) e dall'art. 4 del D.P.R. 633/1972 (Legge IVA); pertanto sono applicabili in capo ad Amga Sport tutte quelle agevolazioni fiscali previste a vantaggio del settore sportivo. Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31/12/13 corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e sono redatti in conformità agli schemi previsti dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico di esercizio così come richiesto dall'art. 2423 C.C. Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile in quanto sussistono i requisiti richiesti dalla legge. Nella redazione della presente Nota Integrativa sono state quindi omesse le indicazioni richieste dal n. 10 dell'art. 2426 e dai numeri 2, 3, 3bis, 6bis, 6ter, 9, 12, 15, 16, 17, 20, 21 dell'art. 2427 del Codice Civile. In tale senso, a completamento della doverosa informativa richiesta dal codice civile, si specifica che la società, in quanto s.r.l., non detiene né ha acquistato o venduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.

La Società, in aderenza alla normativa speciale di settore, ha svolto due tipologie di attività:

- **attività istituzionali:** organizzazione ed esercizio di corsi natatori, gare e tornei, svolti in diretta attuazione degli scopi istituzionali ed effettuati nei confronti di iscritti, soci, associati e tesserati propri o comunque affiliati ad organizzazioni sportive nazionali riconosciute;
- **attività commerciali:** organizzazione e gestione di spazi acqua destinati a nuoto libero, gestione dello spaccio interno ed ogni altra attività non rientrante negli scopi istituzionali.

In ottemperanza alle disposizioni di legge, sono state separate contabilmente le poste "commerciali" da quelle "istituzionali", attraverso l'utilizzo di un analitico piano dei conti appositamente predisposto.

Laddove i costi si siano dimostrati afferire tanto ad attività "istituzionali" quanto "commerciali", sono stati utilizzati criteri di allocazione tesi alla garanzia della massima oggettività possibile.

INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Amga Sport S.s.d.r.l. è stata costituita nel 2005 quale mezzo per intraprendere e promuovere l'attività sportiva (prevalentemente natatoria), preferendo tale opzione alla associazione sportiva.

Pertanto, Amga Sport S.s.d.r.l. venne costituita sotto forma di società sportiva senza fini di lucro, in conformità alle condizioni richieste dalle leggi speciali regolanti il settore sportivo e dalle leggi tributarie, mediante l'inserimento nello Statuto di tutte quelle clausole richiamate dall'art. 148 del Testo Unico Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) e dall'art. 4 del D.P.R. 633/1972 (Legge IVA).

In questo modo è stato possibile rendere applicabili in capo ad Amga Sport S.s.d.r.l. tutte quelle agevolazioni fiscali previste a vantaggio del settore sportivo, laddove effettivamente spettanti. Oltre all'impianto di Legnano, dalla stagione invernale 2008/2009 è stato preso in gestione diretta dalla società stessa anche l'impianto di Parabiago.

Inoltre, in data 21/06/09, è stato inaugurato il nuovo impianto natatorio scoperto, realizzato interamente a cura di Amga Legnano ed iscritto bilancio nelle immobilizzazioni immateriali sotto forma di investimenti su beni di terzi.

Il 14 ottobre 2013, presso Notaio in Legnano, è stato sottoscritto l'atto di acquisto, da parte di Amga Legnano Spa, delle quote della Società detenute da Rari Nantes Legnano (10%), azione che ha modificato la composizione del Capitale Sociale, che al 31/12/2013 risulta essere:

Soci Amga Sport	Capitale	%
Amga Legnano	10.000	100,00%

Le attività di direzione e coordinamento sono effettuate da un responsabile che si avvale per la gestione di collaboratori sportivi a contratto, di collaboratori amministrativo-gestionali, l'Amministratore Unico, Ing. Alfredo Amman, fa parte dell'organico di Amga Legnano, società capogruppo che svolge tutte le attività di staff per conto di Amga Sport.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione impiegati nella formazione del bilancio 2013 sono quelli indicati dalle norme del decreto legislativo 127/91 integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali valori sono direttamente rettificati dagli ammortamenti, calcolati in quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa, come previsto dall'art. 2426 c. 5 Cod. Civ.

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale nonché l'avviamento e la differenza di consolidamento sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Specificatamente le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento, spese costituzione e modifica statuto	20,00%
Brevetti e dir. utilizzazione opere ingegno	33,33%
Altre	5,00% - 10,00%

Spese pluriennali su beni in leasing e/o locazione e spese per investimenti su beni di terzi: al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione e/o concessione.

Qualora le immobilizzazioni immateriali non siano più correlabili ad alcuna utilità futura o il loro valore recuperabile sia inferiore al valore netto contabile, sono state iscritte a tale minor valore con contropartita il conto economico. Tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e/o costruzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi ammortamento. Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione alla residua utilità futura dei cespiti.

I criteri di ammortamento adottati prevedono l'imputazione al Conto Economico di quote calcolate in modo sistematico sulla base di aliquote che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti.

Le spese di manutenzione e riparazione sono addebitate al Conto Economico nell'esercizio in cui si sostengono. Le spese per migliorie, ammodernamento e modifiche, che comportano un aumento significativo della capacità produttiva o della vita utile dei cespiti sono capitalizzate.

Qualora la vita utile economica residua del bene risulti durevolmente inferiore al previsto, il valore residuo viene di conseguenza rettificato. Se nel prosieguo dell'attività dovessero venir meno le condizioni che avevano determinato la perdita durevole di valore, si procederà ad effettuare il ripristino del valore originario.

Le aliquote di ammortamento applicate nel periodo per le varie categorie di cespiti sono le seguenti:

Attrezzature industriali e commerciali	15,00%
Altri beni	12,00% - 20,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati calcolati qualora la svalutazione non fosse stata effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati in base al loro valore nominale ritenuto espressivo del valore di realizzo. I titoli a reddito fisso, destinati a permanere nel portafoglio durevolmente, sono valutati al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze finali

Si riferiscono a materiali, attrezzature e scorte varie e sono valutate in base al costo medio ponderato comprensivo degli oneri accessori o di produzione, eventualmente riportato, se minore, al valore stimato di realizzo attraverso la costituzione di apposito fondo obsolescenza rivalutato annualmente.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali sono rappresentati da disponibilità presso il sistema bancario e l'amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassate a pronti o a breve termine. Esse sono iscritte in bilancio al presumibile valore di realizzo che coincide con il loro valore nominale, comprensivo degli interessi maturati alla data di chiusura del periodo.

La voce "denaro e valori in cassa" comprende anche monete a corso legale in altri paesi al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo.

Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio e nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota illustrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di riferimento del bilancio, al netto degli acconti erogati, a favore dei dipendenti e che devono ancora essere erogate. Tale passività è soggetta a rivalutazione, come previsto dalla normativa vigente.

Ratei e Risconti

Sono iscritti in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o a più esercizi. Il loro ammontare è stato determinato secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale.

Imposte

Le imposte correnti sono stanziare sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Gli importi sono espressi in euro e, ove indicato, in migliaia di euro (K€). Dal 2013 la società rientra nel regime del consolidato fiscale del Gruppo

Garanzie ed Altri Conti d'Ordine

Evidenziano le garanzie e gli impegni. Gli impegni e le garanzie sono indicate al loro valore contrattuale o nominale.

Costi e Ricavi

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e competenza con imputazione per integrazione e rettifica dei relativi ratei e risconti. I ricavi di natura finanziaria e di servizi sono rilevati in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.



RISULTATI ECONOMICI DELL'ANNO

Il risultato dell'esercizio 2013 rileva una perdita di Euro 992.156 Tale valore, a differenza dell'anno 2012, non è determinato dal risultato della gestione operativa che è positivo, ma dall'impatto del saldo negativo di partite straordinarie, pari a K€ 898.

Gli ingenti oneri straordinari sono principalmente il risultato di un'attività di analisi del bilancio e delle scritture contabili effettuata che, sulla base degli elementi disponibili in azienda, ha portato all'emersione di errate scritture e trattamenti contabili e a conseguenti rettifiche e svalutazioni di attività (principalmente immobilizzazioni immateriali) iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2012 di carattere straordinario e non ricorrente.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati effettuati molteplici interventi sia dal punto di vista dei costi introducendo meccanismi di *spending review* e di efficientamento dei processi sia dal punto di vista dei ricavi, adeguando i livelli tariffari alle prestazioni erogate.

Di seguito si descrivono in sintesi le attività gestionali compiute:

- Riduzione consumi energetici: tramite razionalizzazione dei settaggi di temperatura dei locali e dell'acqua delle vasche;
- Rinegoziazione del compensi dei Co.Co.Co;
- Rescissione di tutte le contrattualistiche di accesso agevolato agli impianti destinate alle Amministrazioni proprietarie ed ai dipendenti della Società Amga Legnano Spa (ed in via marginale ad altri stakeholders);
- Aggiornamento dei piani tariffari di accesso agli impianti con le due Amministrazioni Pubbliche proprietarie;
- Ottimizzazione degli interventi manutentivi;
- Riattivazione delle attività di vendita degli spazi pubblicitari presenti presso gli impianti.

Tali interventi hanno determinato un crescente recupero di marginalità, che ha permesso di evidenziare in chiusura 2013 un EBITDA positivo per K€ 184, pari al 7,92% del fatturato.

Tale dinamica è rafforzata anche a valori di EBIT (differenza tra valore e costi della produzione), pari a K€ 69. Come evidenziato nella nota in calce alla tabella, il valore dell'EBIT è stato normalizzato depurandolo dagli stanziamenti a fondo rischi di carattere non ricorrente per valutare appieno l'effettiva dinamica delle marginalità di periodo.

I dati rilevati hanno evidenziato un radicale miglioramento dei margini operativi 2013 rispetto a quelli dello scorso esercizio, che erano negativi per K€ 214. Tale dinamica, tra l'altro, non beneficia delle rettifiche patrimoniali sulle immobilizzazioni in quanto la correzione delle aliquote d'ammortamento ha comportato un aumento degli stessi su base annua di circa K€ 20.

MARGINALITA'	Anno 2013		Anno 2012	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato
Fatturato	2.317.985		2.318.728	
EBITDA (margine operativo lordo)	183.646	7,92%	(128.174)	-5,53%
EBIT (Reddito operativo) *	73.731	3,18%	(214.398)	-9,25%

* al fine di evidenziare una marginalità corretta, non è considerato l'accantonamento a fondo rischi in quanto non di carattere corrente

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

La società ha finalizzato ed approvato un nuovo piano industriale, nell'ambito del Piano industriale di Gruppo che include target economici e finanziari che non evidenziano particolari criticità dal punto di vista reddituale o di tenuta patrimoniale.

Per quanto riguarda Amga Sport, le principali assunzioni alla base del Piano sono le seguenti:

- aumento dei ricavi a fronte dell'ingresso di nuove attività sportive nell'ambito per perimetro di quelle consentite dallo statuto, a seguito di approfondita valutazione di convenienza e fattibilità amministrativa;
- prosecuzione di politiche di riduzione dei costi fissi e variabili attraverso la messa in concorrenza dei fornitori;

- valorizzazione degli spazi pubblicitari presenti;
- re ingegnerizzazione dell'offerta ricreativa sugli impianti scoperti (piscina estiva);
- ottimizzazione dei consumi energetici tramite installazione di sistemi di copertura delle vasche;
- rinegoziazione, tramite gara pubblica, dei servizi di ristoro presenti, al fine anche di integrare l'offerta ricreativa dei luoghi;
- valutazione di interiorizzazione di alcuni processi attualmente affidati all'esterno (sistemi a tempo degli asciugacapelli e docce, alcune fasi delle pulizie);
- ristrutturazione dell'offerta commerciale sulla corsistica specialistica;
- ottimizzazione dei canoni di locazione piani vasca a Società sportive terze e strutturazione dei contratti a breve/medio termine;
- riduzione degli oneri finanziari in funzione ad una più oculata gestione dei flussi finanziari della società e del Gruppo.

Tale piano prevede il raggiungimento di un risultato positivo della società già a partire dal 2014, risultato che peraltro si sarebbe raggiunto anche nel 2013 se non fossero state rilevate le partite straordinarie precedentemente evidenziate.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Le voci del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sono confrontate con le corrispondenti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, nel rispetto della normativa vigente.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Attività	1.254.697	2.098.997	(844.300)
Passività	2.246.854	2.411.267	(164.413)
Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio)	(992.156)	(312.269)	(679.887)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(982.156)	(297.191)	(684.965)

Di seguito sono analizzate le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Costi di impianto e di ampliamento (fondo ammortamento)	210.444 (210.444)	168.306 (165.062)	42.138 (45.382)
	0	3.243	(3.243)
Diritti di brevetto e opere d'ingegno (fondo ammortamento)	29.950 (28.960)	4.543 (3.739)	25.407 (25.221)
	990	804	186
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0	0
	0	0	0
Altre (fondo ammortamento)	1.412.976 (427.851)	2.224.999 (308.459)	(812.023) (119.392)
	985.125	1.916.540	(931.415)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	986.115	1.920.587	(934.473)

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/13 subiscono complessivamente un decremento pari a K€ 934 rispetto al 31/12/12. Tale variazione è determinata contestualmente da:

- incrementi realizzati nel corso dell'esercizio per K€ 47 relativi a manutenzioni di carattere straordinario a valenza pluriennale realizzati sugli impianti natatori;

Bilancio 2013

- dismissioni di immobilizzazioni contabilizzate nei bilanci dei precedenti esercizi che si è ritenuto non avessero i requisiti per essere capitalizzate (prevalentemente manutenzioni di natura ordinaria, incrementi per lavori interni non adeguatamente supportati), per K€ 655;
- adeguamento di alcuni fondi ammortamento in base alla corretta vita utile dei cespiti o alla concessione alla quale tali investimenti fanno riferimento, per K€ 222;
- riclassifiche di categorie contabili da immobilizzazioni immateriali ad immobilizzazioni materiali per K€ 26;
- ammortamenti dell'esercizio per K€ 78.

Si evidenzia che le dismissioni o la variazione di aliquota d'ammortamento sono state effettuate dopo un'attenta analisi dei singoli documenti contabili a cui gli investimenti facevano riferimento, alla relativa vita utile e concessione di riferimento. Tale analisi ha anche condotto ad alcune riclassifiche all'interno delle categorie fiscali in quanto alcuni investimenti non erano stati associati alla categoria e quindi aliquota d'ammortamento corretta.

Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

	SALDO DI BILANCIO 2012	CESPITE LORDO					FONDO AMMORTAMENTO					SALDO DI BILANCIO 31/12/13
		Valore iniziale	Incrementi	Riclassifiche	decrementi	Totale	Valore iniziale	Variazione fdo	Riclassifiche	Amm.ti	Totale	
Costi di impianto e di ampliamento	3.243	168.306		58.355	(16.217)	210.444	(165.062)	(35.515)	(9.866)	0	(210.444)	(0)
Diritti di brev. ind. e di util. di opere ingegno	804	4.543	1.485	23.922	0	29.950	(3.739)	(20.639)	(4.087)	(495)	(28.960)	990
Altre	1.916.540	2.224.999	45.338	(114.905)	(742.456)	1.412.976	(308.459)	(61.813)	20.148	(77.727)	(427.851)	985.124
Totale	1.920.587	2.397.848	46.823	(32.628)	(758.673)	1.653.369	(477.260)	(117.968)	6.196	(78.222)	(667.255)	986.115

Si evidenzia anche che le suddette rettifiche hanno la natura di correzione di errore nella rilevazione di fatti di gestione e di applicazione di principi contabili, per tale ragione la contropartita a conto economico è la voce E21 oneri straordinari.

Immobilizzazioni materiali

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Attrezzature industriali e commerciali (fondo ammortamento)	123.224 (69.234) 53.990	135.854 (53.069) 82.785	(12.630) (16.165) (28.795)
Elaboratori e macchine elettroniche (fondo ammortamento)	7.989 (7.934) 55	5.888 (5.456) 432	2.101 (2.478) (377)
Mobili e arredi (fondo ammortamento)	91.186 (52.065) 39.121	50.670 (36.252) 14.418	40.517 (15.813) 24.704
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0 0	0 0	0 0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	93.166	97.635	(4.468)

Le immobilizzazioni materiali risultano pari a K€ 93 e si riferiscono alla capitalizzazione di attrezzature, elaboratori e macchine elettroniche e arredi vari. La variazione rispetto al 2012 è legata a:

- decrementi per capitalizzazioni non consistenti e adeguamento fondi ammortamenti per K€ 3
- ammortamenti dell'esercizio per K€ 28
- riclassifiche di cespiti da categorie appartenenti a immobilizzazioni immateriali per K€ 27 (positiva).

La movimentazione delle immobilizzazioni risulta dal prospetto che segue.

	SALDO DI BILANCIO 2012	CESPITE LORDO					FONDO AMMORTAMENTO					SALDO DI BILANCIO 31/12/13
		Valore iniziale	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Totale	Valore iniziale	Variazione fdo	Riclassifiche	Amm.ti	Totale	
Attrezzature industriali e commerciali	92.785	135.854	0	(10.356)	(2.274)	123.224	(53.069)	(10.367)	11.033	(16.830)	(69.234)	53.991
Altri beni	14.850	56.558	0	42.984	(367)	99.175	(41.708)	10.192	(17.228)	(11.255)	(59.999)	39.176
Totale	97.635	192.411	0	32.628	(2.640)	222.399	(94.777)	(179)	(6.196)	(28.085)	(129.233)	93.166

Immobilizzazioni finanziarie

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Crediti verso altri	3.124	2.624	500
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.124	2.624	500

La voce è relativa a depositi e cauzioni che la Società ha versato a terzi a titolo di garanzia.

Attivo circolante

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Rimanenze:			
materie prime, sussidiarie e di consumo	25.606	21.112	4.494
Totale rimanenze (C I)	25.606	21.112	4.494
Crediti:			
verso clienti	73.674	30.216	43.458
verso imprese controllate	0	0	0
verso imprese collegate	0	0	0
verso controllanti	0	0	0
tributari	2.888	2.125	764
imposte anticipate	0	0	0
verso altri	3.749	190	3.559
Totale crediti (C II)	80.311	32.530	47.781
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0	0	0
Disponibilità liquide			
Depositi bancari	57.870	15.640	42.230
Assegni	476	435	41
Denaro e valori in cassa	6.456	4.158	2.298
Totale disponibilità liquide (C IV)	64.803	20.233	44.569
ATTIVO CIRCOLANTE	170.719	73.875	96.844

Il valore della categoria al 31/12/13 è pari a K€ 171 e nel dettaglio l'attivo circolante raggruppa:

Rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo

Il valore netto delle rimanenze al 31 dicembre 2013 è pari a K€ 26 ed è movimentato dalla dinamica delle scorte di materiali destinati alla rivendita e delle giacenze di cloro ed aditivi vari. Tale valore è evidenziato al netto del fondo obsolescenza merci pari a K€4, determinato in base al presunto valore di realizzo delle giacenze di magazzino.

Crediti verso clienti

Il saldo, pari a K€ 74, è rappresentato da crediti commerciali verso clienti per K€ 92 e da fatture da emettere verso clienti per K€ 10. L'importo è al netto del fondo svalutazione che ammonta complessivamente a K€ 28 stanziato negli esercizi precedenti in base ad una valutazione sul rischio potenziale di recuperabilità dei crediti.

Crediti verso controllanti

Non sussistono crediti di natura commerciale o finanziaria nei confronti di Amga Legnano poiché minimali e compensati nelle poste di debito.

Crediti tributari

Ammontano complessivamente a K€ 3 e sono pressoché invariati rispetto al precedente esercizio.



Crediti verso altri

Ammontano complessivamente a K€ 4 e fanno riferimento ad anticipi vs fornitori e a crediti INAIL.

Disponibilità liquide

Ammontano complessivamente ad K€ 65 e sono rappresentate da depositi bancari per K€ 58, assegni e valori in cassa per la parte residua.

Ratei e risconti attivi

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.573	4.275	(2.703)
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.573	4.275	(2.703)

Ammontano complessivamente a K€ 2 e nel dettaglio si riferiscono principalmente a canoni di manutenzione e assistenza ed a canoni di locazione vari.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Patrimonio netto

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Capitale	10.000	10.000	0
Riserva di soprapprezzo delle azioni	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0
Riserva legale	0	253	(253)
Riserve statutarie	0	4.825	(4.825)
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Altre riserve:			
riserva di trasformazione / conferimento	0	0	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(992.156)	(312.269)	(679.887)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(982.156)	(297.191)	(684.965)

La movimentazione del patrimonio netto è rappresentata nel seguente prospetto:

	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve:	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio netto
SALDI 31.12.10	10.000	253	4.825	0	0	(260.943)	(245.865)
Aumento Capitale	0	0	0	0	0	0	0
Versamento Soci coper. Perdite	0	0	0	0	0	260.943	260.943
Risultato 2011	0	0	0	0	0	(189.138)	(189.138)
SALDI 31.12.11	10.000	253	4.825	0	0	(189.138)	(174.059)
SALDI 31.12.11	10.000	253	4.825	0	0	(189.138)	(174.059)
Aumento Capitale	0	0	0	0	0	0	0
Versamento Soci coper. Perdite	0	0	0	0	0	189.138	189.138
Risultato 2012	0	0	0	0	0	(312.269)	(312.269)
SALDI 31.12.12	10.000	253	4.825	0	0	(312.269)	(297.191)
SALDI 31.12.12	10.000	253	4.825	0	0	(312.269)	(297.191)
Aumento Capitale	0	0	0	0	0	0	0
Versamento Soci coper. Perdite	0	0	0	0	0	307.191	307.191
Risultato 31/12/2013	0	0	0	0	0	(992.156)	(992.156)
SALDI 31.12.13	10.000	253	4.825	0	0	(997.235)	(982.156)

Gli utili e comunque i proventi delle attività non possono, in alcun caso, essere divisi tra i soci, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa in materia per le Società Sportive Dilettantistiche.

Fondi rischi

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Fondi rischi ed oneri	90.015	0	90.015
FONDI RISCHI ED ONERI	90.015	0	90.015

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto si stanziare un fondo, pari a K€ 90, a copertura di potenziali costi futuri per interessi di ritardato pagamento per prestazioni effettuate da parte di un fornitore della società e per eventuali rischi di natura fiscale correlati alle rettifiche che hanno dato origine alla iscrizione degli oneri straordinari.

La movimentazione dei fondi rischi ed oneri è la seguente:

	ANNO 2013
Consistenza iniziale:	0
Accantonamento	90.015
Utilizzo	0
Altri movimenti:	0
Consistenza finale:	90.015

Fondo trattamento fine rapporto

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	53.973	54.597	(624)
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	53.973	54.597	(624)

Al 31 dicembre 2013 è pari a K€ 54 e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio al 31/12/13 al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297.

La movimentazione del fondo è la seguente (valori in €):

	ANNO 2013
Consistenza iniziale:	54.597
Accantonamento	10.957
Utilizzo	(11.581)
Consistenza finale:	53.973

Debiti

Il valore della categoria al 31/12/2013 è pari a K€ 1.813, evidenziando un decremento rispetto al 2012 di K€ 230. Nel dettaglio i debiti, valutati al loro valore nominale, raggruppano:

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	587	655	(67)
Debiti verso fornitori	279.782	432.890	(153.108)
Debiti verso controllanti	1.374.616	1.176.281	198.335
Debiti tributari	17.285	15.125	2.160
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	11.244	15.121	(3.877)
Altri debiti	129.693	402.647	(272.954)
DEBITI	1.813.207	2.042.719	(229.512)

Bilancio 2013

Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2013 l'esposizione debitoria verso gli istituti bancari è pari a K€ 1 e fa riferimento ad esposizioni di conto corrente di breve termine.

Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2013 l'esposizione debitoria verso i fornitori è pari a K€ 280 evidenziando una riduzione verso il 2012 per K€ 153; nel dettaglio la voce raggruppa debiti verso fornitori per K€ 169 e fatture e note di accredito da ricevere per K€ 111.

Debiti verso controllanti

L'esposizione debitoria verso la controllante, Amga Legnano S.p.A., ammonta complessivamente a K€ 1.375, in aumento rispetto al 2012 per K€ 153; nel dettaglio tale voce si riferisce a debiti di natura finanziaria per K€ 1.342 per dinamiche di cash pooling e di consolidato fiscale e di natura commerciale per K€ 33.

Debiti tributari

Il totale dei debiti tributari è pari a K€ 17 ed è composta, oltre a debiti IRAP a debiti per ritenute lavoratori autonomi e dipendenti.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il totale dei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale è pari a K€ 110 ed è costituito principalmente da contributi previdenziali da versare.

Altri debiti

Ammontano complessivamente a K€ 130 e fanno riferimento principalmente a debiti verso personale dipendente per K€ 43 ed a debiti intercompany per K€ 87.

Ratei e risconti passivi

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	279.658	298.872	(19.214)
RATEI E RISCONTI PASSIVI	279.658	298.872	(19.214)

Il saldo, pari a K€ 280, è costituito dai risconti passivi sui corrispettivi incassati nel 2013 ma di competenza dell'anno 2014.

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Ricavi	2.317.985	2.318.728	(743)
Altri ricavi e proventi	54.341	33.506	20.835
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.372.326	2.352.234	20.092

Il valore della produzione, pari a K€ 2.372, comprende ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni svolte dalla società per K€ 2.318 (in linea con il 2012) ed altri ricavi per K€ 54.

Nel dettaglio i ricavi si riferiscono a:

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Ricavi gestione piscine comunali	2.059.271	2.129.928	(70.657)
Ricavi per noleggi e affitti diversi	42.724	24.459	18.265
Ricavi per vendita accessori nuoto	65.969	65.792	177
Fatturato da energia elettrica da autoproduz.	28	323	(295)
Ricavi per utilizzo spazi acqua	133.233	94.311	38.922
Ricavi per vendita materiale di magazzino	0	1.887	(1.887)
Ricavi da vendita cespiti	0	1.346	(1.346)
Altri ricavi	1.000	0	1.000
Ricavi da terzi	15.760	681	15.078
RICAVI	2.317.985	2.318.728	(743)

Per quanto riguarda i ricavi, la voce più consistente è quella relativa ai ricavi da gestione delle piscine comunali, pari a K€ 2.059.

Si evidenzia come, nonostante gli incrementi tariffari, il livello di tali ricavi nel complesso si sia ridotto di K€ 71. Tale dinamica è il riflesso di una serie di motivazioni ed in particolare:

- il beneficio derivante dagli incrementi tariffari nel 2013 è solo parziale, essendo stati introdotti nell'estate 2013;
- le entrate relative agli ingressi per le piscine estive hanno subito una contrazione importante per le avverse condizioni climatiche;
- le contingenze di carattere economico in linea generale hanno ridotto gli accessi.

Qui di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per gestione piscine comunali suddivisi per impianto di riferimento e tipologia di attività svolta.

	ANNO 2013
Ricavi da nuoto libero Legnano	371.654
Ricavi da attività corsistica Legnano	795.415
Totale ricavi gestione impianto Legnano	1.167.070
Ricavi da nuoto libero Parabiago	273.645
Ricavi da attività corsistica Parabiago	618.556
Totale ricavi gestione impianto Parabiago	892.201
	2.059.271

Gli altri ricavi, pari a K€ 54, sono legate per lo più a sopravvenienze attive per stanziamento in eccesso di fatture da ricevere per iscrizioni FIN competenza 2012 e per la chiusura degli accantonamenti effettuati sugli MBO 2012 poi non erogati nel 2013.

Bilancio 2013

Costi della produzione

Sul versante dei costi della produzione, pari complessivamente a K€ 2.389, come evidenziato precedentemente, il management si è adoperato per un loro contenimento sia sul fronte variabile che sul fronte fisso. Tale attività ha portato ad una concreta ed importante riduzione dell'incidenza delle voci di costo caratteristiche sulle voci di ricavo caratteristiche può essere così rappresentata:

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.388.610	2.566.632	(178.022)
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.372.326	2.352.234	20.092
	100,69%	109,11%	-8,43%

Tale percentuale nel 2013 risulterebbe ancora migliorata se, come evidenziato in premessa, i costi della produzione venissero depurati dagli accantonamenti a fondo rischi stanziati nel 2013 per eventi non propriamente riguardanti la gestione caratteristica dell'attività.

Qui di seguito si riporta il risultato operativo della gestione caratteristica sia in termini di valore sia in termini di incidenza sui ricavi di vendita (R.O.S.):

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
RISULTATO OPERATIVO	(16.284)	(214.398)	198.114
RICAVI	2.317.985	2.318.728	(743)
ROS	-0,70%	-9,25%	8,54%

Qui di seguito sono riportati ed analizzati i costi della produzione nel dettaglio.

Materie prime

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	153.083	164.278	(11.195)
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	153.083	164.278	(11.195)

I costi sostenuti per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci dettagliate nel prospetto riportato qui di seguito, ammontano complessivamente a K€ 153, evidenziando una riduzione rispetto al 2012 per K€ 11. Nel dettaglio si riferiscono a:

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Acquisto cloro acidi e additivi vari	64.121	77.613	(13.491)
Acquisto materiali di consumo vari (materie prime)	0	83	(83)
Acquisto altri ricambi	69.955	72.677	(2.722)
Acquisto carburanti automezzi	2.529	2.626	(97)
Acquisto cancelleria e stampati e moduli continui	2.754	1.203	1.551
Acquisto elaboratori e macchine elettroniche	137	659	(522)
Acquisto materiale elettrico	1.142	196	946
Acquisto materiale pulizia e materiale sanitario	661	1.128	(467)
Acquisto mobili e arredi	472	144	328
Acquisto materiale promozionale (omaggi)	0	494	(494)
Acquisto minuteria di consumo e attrezzature	756	878	(122)
Acquisto materiale edile e legname	12	80	(68)
Acquisto materiale per gestione verde	0	49	(49)
Acquisto sale	0	33	(33)
Acquisto vestiario e antinfortunistica	10.544	6.415	4.129
	153.083	164.278	(11.195)

Servizi

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Servizi	1.720.572	1.889.835	(169.263)
SERVIZI	1.720.572	1.889.835	(169.263)

I costi per servizi di competenza del 2013 ammontano complessivamente a K€ 1.721, in forte riduzione rispetto al 2012, pari a K€1.890.

Gli importi di maggior rilievo si riferiscono agli oneri sostenuti per le collaborazioni coordinate e continuative, per le utenze (gas, teleriscaldamento, acqua, energia elettrica), per le manutenzioni ordinarie e per le spese di pulizia ed igiene degli ambienti.

Nel prospetto che segue tali voci vengono confrontate con le medesime riferite al precedente esercizio per avere maggior contezza delle aree nelle quali i processi di efficientamento delle risorse hanno dato i loro maggiori risultati.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Manutenz. ordinaria attrezzature	618	806	(187)
Manutenz. ordinaria automezzi	1.474	0	1.474
Manutenz. ordinaria elaborat/macchine elettroniche	965	1.260	(295)
Manutenz. ordinaria fabbricati	13.257	37.936	(24.678)
Manutenz. ordinaria mobili e arredi	0	306	(306)
Manutenz. ordinaria impianti natatori	113.774	123.699	(9.925)
Consumi acqua	184.332	221.728	(37.396)
Consumi gas metano	128.141	194.917	(66.777)
Consumi energia termica - teleriscaldamento	258.561	280.835	(22.274)
Consumi energia elettrica per forza motrice	211.450	183.366	28.084
Spese telefoniche - linee fisse e cellulari	6.459	2.956	3.503
Canoni telefonici apparecchiature, linee e modem	1.033	2.813	(1.780)
Costi retrocessione oneri sistema energia elettrica	52	56	(3)
Addestramento e sicurezza personale	287	1.116	(829)
Gest. mense e indennità sost. - med. preventiva spese sanitarie	6.076	6.255	(180)
Medicina preventiva e spese medico - sanitarie	653	519	135
Spese viaggio, vitto e alloggio	209	136	73
Inserzioni su giornali e riviste	60	0	60
Consulenze amministrative e fiscali	11.725	11.601	124
Canoni di manutenzione e assistenza	1.740	35	1.705
Derattizzazione e disinfestazione	1.004	1.776	(772)
Spese fotografiche e tipografiche	3.265	4.508	(1.244)
Consulenze legali e spese notarili	4.085	3.968	117
Prestazioni di studi e consulenze tecniche	3.878	5.786	(1.908)
Spese per pubblicità e marketing	2.468	4.258	(1.790)
Pulizia ambienti industriali	184.892	173.860	11.032
Pulizia mezzi	0	42	(42)
Spese per logistica	5.814	12.810	(6.996)
Spese di rappresentanza	7.772	2.464	5.308
Spese di trasporto a nostro carico	11.238	12.568	(1.330)
Spese per prestazioni a utenti/clienti	0	4.600	(4.600)
Vigilanza e sorveglianza	15.237	13.259	1.978
Spese collaboratori coordinati continuativi	536.347	575.746	(39.400)
Spese di certificaz. e documenti recupero crediti	282	0	282
Oneri e spese bancarie	3.425	3.850	(425)
	1.720.572	1.889.835	(169.263)

In particolare si evidenzia che già nel 2013 sia ha avuto un primo beneficio per l'intervento di rinegoziazione contrattuale definito con i Co.Co.Co (ridotto nel 2013 di K€ 39,4)

Godimento beni di terzi

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Godimento beni di terzi	18.706	36.583	(17.877)
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	18.706	36.583	(17.877)

Bilancio 2013

Ammontano complessivamente a K€ 19 e sono relativi alle quote pagate ai Comuni per la gestione degli impianti ed a noleggi e leasing per mezzi ed impianti vari. Si evidenzia in particolare che tale voce subisce una riduzione rispetto al 2012 per effetto della mancata corresponsione al Comune di Legnano del canone concessorio 2013 in base a quanto definito nel contratto n. 33158 rep. del 27/11/2001 tra Comune ed AMGA, all'art. 7, "dovrà essere ridefinito, d'intesa tra le parti, il corrispettivo di cui al successivo art. 12 sulla base dell'analisi dell'andamento economico della gestione".

Costo del personale

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Salari e Stipendi	155.087	171.048	(15.961)
Oneri Sociali	50.855	57.844	(6.989)
Trattamento di Fine Rapporto	11.043	11.785	(742)
Altri Oneri (contrattuali e facoltativi)	364	364	0
PER IL PERSONALE	217.349	241.041	(23.692)

Il costo del personale si è assestato ad un importo pari a K€ 217 con un decremento di K€ 24 soprattutto per effetto della riduzione di una unità nell'organico che al 31 dicembre 2013 è pari a quattro.

Ammortamenti e svalutazioni

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Amm. immat - costi di impianto e di ampliamento	0	3.243	(3.243)
Amm. immat - diritti di brevetto e opere d'ingegno	495	804	(309)
Amm. immat - altre - investimenti su beni di terzi	77.727	55.625	22.102
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	78.222	59.673	18.549
Amm. mater - attrezzatura generica	16.830	15.575	1.255
Amm. mater - elaboratori e macchine elettroniche	675	918	(243)
Amm. mater - mobili e arredi	10.580	10.058	522
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	28.085	26.551	1.534
	106.307	86.224	20.084

La quota è relativa all'ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali e materiali ed ammonta complessivamente a K€ 106. Come si evince dalla tabella sopra riportata il valore di tale importo nel 2013 è sensibilmente più elevato rispetto a quello del 2012 nonostante le dismissioni effettuate nell'esercizio e nonostante il contenuto livello degli investimenti sostenuti nell'anno.

Tale dinamica, è riconducibile al fatto che, come evidenziato in premessa, non solo si è provveduto a depurare il patrimonio di quegli asset non correttamente capitalizzati ma, a seguito di un'attenta analisi e valutazione delle voci immobilizzate, si è proceduto ad adeguare le aliquote d'ammortamento in base alla vita utile dei cespiti o alla durata delle concessione di riferimento.

Variazione delle rimanenze

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.102	9.902	(1.800)
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	8.102	9.902	(1.800)

La variazione delle rimanenze di materie prime e sussidiarie evidenzia un saldo positivo di K€ 8.

Accantonamenti per rischi

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Accantonamenti per rischi ed oneri	93.623	0	93.623
Accantonamenti per rischi ed oneri	93.623	0	93.623

Tale voce comprende l'accantonamento al fondo obsolescenza merci per K€ 4, stanziato dopo aver eseguito una valutazione della merce a magazzino e la relativa valorizzazione al presunto valore di realizzo, e gli accantonamenti per rischi, complessivamente per K€ 90. Tali accantonamenti fanno riferimento a costi futuri per interessi di ritardato pagamento per prestazioni effettuate da parte di un fornitore della società e ad eventuali rischi di natura fiscale correlati alle rettifiche che hanno dato origine alla iscrizione degli oneri straordinari.

Oneri diversi di gestione

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Oneri diversi di gestione	87.072	138.769	(51.698)
ONERI DIVERSI di GESTIONE	87.072	138.769	(51.698)

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente a K€ 87 ed evidenziano una riduzione rispetto al 2012 per K€ 52. Il dettaglio di vale voce raffrontata con l'anno 2012 è riepilogata nella tabella che segue.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Imposta di bollo	782	3.995	(3.213)
Tasse di possesso autoveicoli	268	0	268
Oneri vidimazione libri obbligatori	310	366	(56)
TIA - TARSU	1.765	1.163	602
Imposta di fabbricazione (autoprod.en.elettrica)	7.232	8.040	(808)
Contributi associativi - CCI/AA	597	578	19
Contributi associativi - Federazione Italiana Nuoto	38.092	50.175	(12.084)
Contributi associativi - APIS Ass.Prov.Impr.Imp.S	400	400	0
Contributi associativi - Libertas	277	0	277
Penalità e multe	253	0	253
Tasse di licenza	77	23	54
Sconti, abbuoni e arrotondamenti	5	21	(16)
Sopravvenienze passive	37.014	74.008	(36.994)
	87.072	138.769	(51.698)

Proventi e oneri finanziari

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Proventi ed oneri finanziari	(77.780)	(76.271)	(1.509)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(77.780)	(76.271)	(1.509)

La gestione finanziaria origina un saldo negativo pari a K€ 78, in linea con il 2012, e si riferisce prevalentemente a oneri finanziari computati nell'ambito dell'attività di cash pooling.

Proventi e oneri straordinari

ONERI STRAORDINARI	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Dismissione inv. su beni di terzi non capitalizzabili	656.343	0	656.343
Oneri straordinari vs erario per ravvedimento operoso	19.078	0	19.078
Oneri per adeguamento fdo ammortamenti da ricalcolo	222.835	0	222.835
	898.256	0	898.256

La voce al 31/12/13 riporta un saldo negativo per K€ 898 ed è composta prevalentemente da:

- rettifica negativa di cespiti materiali per eccessive capitalizzazioni effettuate negli esercizi precedenti quali ad esempio incrementi derivanti da fatture pervenute da fornitori non di utilità pluriennale, pari a K€

656;

- adeguamento fondo ammortamento di alcuni cespiti per corretto allineamento a vita utile o concessione di riferimento per K€ 223
- oneri straordinari per ravvedimenti operosi effettuati.

A seguito di tali rettifiche, il risultato ante imposte è negativo per K€ 992.

Imposte dell'esercizio

	ANNO 2013	ANNO 2012	Scostamenti
Imposte correnti - Ires	0	0	0
Imposte correnti - Irap	(29.207)	(21.600)	(7.607)
Proventi da consolidato fiscale	29.371	0	29.371
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	164	(21.600)	21.764

Le imposte sul reddito dell'esercizio hanno un saldo positivo per € 164 in quanto, a fronte di un saldo IRES nullo, in quanto in perdita fiscale, ed un saldo IRAP negativo per K€ 29, si rilevano proventi da consolidato fiscale per il recupero delle perdite fiscali per K€ 29.

Le imposte sono calcolate facendo riferimento al prospetto di conto economico suddiviso tra attività commerciale ed istituzionale, che riportiamo qui di seguito.

	ANNO 2013			ANNO 2012			Differenze		
	Commerciale	Istituzionale	Totale	Commerciale	Istituzionale	Totale	Commerciale	Istituzionale	Totale
1) RICAVI	766.110	1.551.875	2.317.985	814.193	1.504.535	2.318.728	(48.083)	47.340	(743)
4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI LAVORI INTERNI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) ALTRI RICAVI e PROVENTI	18.847	35.494	54.341	17.470	16.036	33.506	1.377	19.459	20.835
VALORE della PRODUZIONE	784.957	1.587.369	2.372.326	831.663	1.520.570	2.352.234	(46.707)	66.799	20.092
6) MATERIE PRIME	(96.244)	(56.839)	(153.083)	(99.196)	(65.082)	(164.278)	2.952	8.243	11.195
7) per SERVIZI	(586.451)	(1.134.122)	(1.720.572)	(933.369)	(956.466)	(1.889.835)	346.919	(177.656)	169.263
8) per GODIMENTO di BENI di TERZI	(5.607)	(13.099)	(18.706)	(16.717)	(19.866)	(36.583)	11.110	6.767	17.877
9) per IL PERSONALE	(71.932)	(145.417)	(217.349)	(109.080)	(131.961)	(241.041)	37.148	(13.456)	23.692
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(55.689)	(50.618)	(106.307)	(53.776)	(32.448)	(86.224)	(1.913)	(18.170)	(20.084)
11) VARIAZ. delle RIMANENZE	2.680	5.422	8.102	(4.456)	(5.446)	(9.902)	7.136	10.868	18.004
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	(1.354)	(92.269)	(93.623)	0	0	0	(1.354)	(92.269)	(93.623)
14) ONERI DIVERSI di GESTIONE	(20.575)	(66.496)	(87.072)	(15.863)	(122.906)	(138.769)	(4.713)	56.410	51.698
COSTI della PRODUZIONE	(835.172)	(1.553.438)	(2.388.610)	(1.232.457)	(1.334.175)	(2.566.632)	397.285	(219.263)	178.022
DIFFERENZA tra VALORI e COSTI della PRODUZIONE	(50.215)	33.931	(16.284)	(400.793)	186.395	(214.398)	350.578	(152.464)	198.114
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	127	104	231	290	44	334	(163)	60	(103)
17) INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI	(49.168)	(28.843)	(78.012)	(65.292)	(11.314)	(76.605)	16.123	(17.529)	(1.406)
TOTALE PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(49.041)	(28.739)	(77.780)	(65.001)	(11.270)	(76.271)	15.961	(17.469)	(1.509)
20) PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21) ONERI STRAORDINARI	(403.117)	(495.140)	(898.256)	0	0	0	(403.117)	(495.140)	(898.256)
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(403.117)	(495.140)	(898.256)	0	0	0	(403.117)	(495.140)	(898.256)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(502.373)	(489.948)	(992.321)	(465.795)	175.125	(290.669)	(36.578)	(665.073)	(701.651)

AMMONTARE DEL COMPENSO SPETTANTE ALL'AMMINISTRATORE UNICO NEL 2013

L'amministratore unico non percepisce alcun compenso in quanto già remunerato in Amga Legnano.

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si evidenziano i seguenti dati di sintesi emergenti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2012 della controllante Amga Legnano SpA, precisando che la stessa è legalmente tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2013, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE		Anno 2012
Attivo		
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B)	Totale immobilizzazioni	154.500.982
C)	Totale attivo circolante	32.752.278
D)	Ratei e risconti attivi	450.320
	Totale Attivo (A+B+C+D)	187.703.579
Passivo		
A)	Patrimonio netto	90.286.493
B)	Fondi rischi ed oneri	1.874.350
C)	Trattamento di fine lavoro rapporto subordinato	381.277
D)	Debiti	88.209.408
E)	Ratei e risconti	6.952.051
	Totale Passivo (A+B+C+D+E)	187.703.579
CONTO ECONOMICO		Anno 2012
A)	Valore della produzione	27.876.138
B)	Costi della produzione	(31.454.057)
(A-B)	Differenza tra valori e costi della produzione	(3.577.919)
C)	Proventi ed oneri ri finanziari	(1.759.982)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(281.042)
E)	Proventi ed oneri ri straordinari	7.203.753
	Risultato prima delle imposte	1.584.810
	Imposte sul reddito dell'esercizio	1.610.630
	Utile (o Perdita) d'esercizio	3.195.439

RAPPORTI INTERCOMPANY

Ai sensi dell'art. 2428, punto 2 del Codice Civile, i rapporti intrattenuti con la controllante Amga Legnano Spa e con le Società controllate e collegate da Amga Legnano S.p.A. sono di seguito riepilogati.

AMGA SPORT	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA AMBIENTE	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGA SERVICE
Crediti commerciali	0	0	0	0
Fatture note accr.da emettere	1.171	0	0	0
Crediti finanziari	(20.733)	0	0	0
Debiti commerciali	(27.895)	(85)	(83.120)	(257)
Fatture note accr.da ricevere	(6.017)	0	(3.504)	0
Debiti finanziari	(1.321.142)	0	0	0

AMGA SPORT	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA AMBIENTE	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGA SERVICE
RICAVI	1.171	0	0	0
ACQUISTI	(3.445)	(291)	(116)	(515)
SERVIZI	(264.894)	0	0	(188.067)
GODIMENTO BENI DI TERZI	(3.434)	0	0	0
ONERI DIVERSI di GESTIONE	(442)	0	0	0
PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(77.906)	0	0	0
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	135.807	0	0	0

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Sergio Allegrini